

Green a un secondo dalla fine E l'Alma schianta Mantova

► TRIESTE

Non brillante come nelle precedenti partite casalinghe. Ma mentalmente solida e capace di restare attaccata alla partita fino alla fine. E, come contro Ravenna, con un canestro di Green a fil di sirena l'Alma Trieste ha saputo anche prenderci il match contro la Dinamica Mantova (interrompendone la striscia vittoriosa dopo 7 partite utili) che a un certo punto ci aveva messo le mani sopra. Una mezza impresa,

quella dei ragazzi di Dalmasson, visto come gli avversari avevano giocato per 38 minuti. Negli ultimi 2, invece, hanno commesso errori fatali rimettendo in corsa Trieste che non si è fatta sfuggire l'occasione, spinta dalla bolgia in cui il pubblico aveva trasformato l'Alma Arena. La squadra di Dalmasson ha avuto la conferma che Da Ros sta assumendo una leadership sempre più forte ed evidente nella squadra, è l'uomo che nei momenti determinanti si prende

le responsabilità e spesso con esiti positivi. E che Green lo sta seguendo a ruota: è stato spesso molto importante nella squadra e sono già due partite che ha deciso negli ultimi istanti con sue iniziative. Ieri, poi, se l'è proprio costruita scientemente.

Con questa vittoria l'Alma torna a salire in classifica, riaggregandosi al gruppo che inseguì le prime tre della graduatoria. Grazie al quoziente punti, oggi è quinta in classifica.

■ ALLE PAGINE 32-33

L'impresa Green a fil di sirena Alma sempre più su

Mantova battuta per 69-67 dopo una partita emozionante

ALMA TRIESTE	69
DINAMICA MN	67

(27-20; 38-39; 52-51)

ALMA TRIESTE

Parks 14, Bossi 11, Coronica, Green 16, Ferraro ne, Pecile 8, Baldasso, Gobbato, Simionne, Prandin 3, Da Ros 15, Cittadini 2. All. Dalmasson.

DINAMICA MANTOVA

Daniels 7, Vencato 3, Giacchetti 1, Timperi, Candussi 6, Casella 3, Amici 23, Corbett 24, Gergati ne, Bryan, Morello ne, Rinaldi ne. All. Martelossi.

Arbitri: Ciaglia, Pierantozzi, Centonza.

Note - Tiri liberi Alma 4/7, Dinamica 8/17; tiri da 3 Alma 5/15, Dinamica 11/28; tiri da 2 Alma 25/56, Dinamica 13/36; rimbalzi Alma 47, Dinamica 38. Uscito per 5 falli Bryan. Spettatori 3.615.

di Matteo Contessa

► TRIESTE

L'Alma compie una vera impresa con la vittoria per 69-67 contro la Dinamica Mantova all'Alma Arena ottenuta all'ultimo secondo di gara da Green. Impresa perché la squadra di Marte-

lossi è molto forte ed era riuscita a mettere in grande difficoltà i biancorossi di casa per tre quarti di partita, dopo l'inizio tutto triestino. Impresa perché nel finale l'inerzia era tutta ospite e quando a 4' dalla sirena c'erano 5 punti da recuperare, si erano iniziate a vedere nubi scure sopra l'Alma Arena.

Invece i ragazzi di Dalmasson con tenacia e orgoglio sono riusciti a rimettersi alla pari e giocarsela all'ultimo tiro. È stato buono il loro, è arrivato il successo che li riporta nel gruppo a

ridosso delle prime tre in classifica. Per differenza punti l'Alma in questo momento è quinta, pensare al quarto posto a fine andata per entrare nelle final eight di Coppa Italia non è un'eresia. La partita aveva seguito la sua logica, con le difese a prevalere e i due pacchetti di lunghi ad annullarsi a vicenda. Erano gli esterni che avrebbero deciso l'esito del match e infatti Mantova stava costruendo il suo successo sulla vena di Corbett e Amici (47 punti in due, alla fine, con 9 bombe sulle 11 di squadra). I loro avversari diretti non riuscivano a imbrigliarli, né a imitarli dall'altra parte del campo. Ma quando nel finale sono arrivate le difese e i punti (pochi, ma pesantissimi) di Bossi, Pecile e Prandin, la partita è stata ripresa per i capelli e si è potuti arrivare all'ultimo tiro. Che proprio Green, partendo dall'arco, si è andato a conquistare in avvicinamento e segnare poi con un appoggio da vicino.

La partenza è quella in "assetto Alma Arena": biancorossi di gran carriera, palloni rubati e contropiedi, due affondate di Green e Parks, un appoggio di Pecile, la tripla di Da Ros e dopo 3'37" siamo già 9-2. Alla grande energia dei padroni di

casa la Dinamica riesce a opporre soltanto le iniziative di Corbett e di Amici (fischiatissimo, come previsto, ma non per questo meno efficace). Ma non c'è equilibrio e il vantaggio dell'Alma arriva presto in doppia cifra (16-5 prima, 19-8 e addirittura 23-10 poi) con le bombe di Parks e Bossi e le schiacciate dei due americani. Quando Dalmasson inizia le rotazioni, l'efficacia totale si perde e Mantova si riavvicina leggermente fino al 27-20 di fine primo quarto. La zona di Martelossi chiude il canestro all'Alma, Amici diventa un'irradidio e la Dinamica impiega poco più di 3' per capovolgere il risultato: parziale di 9-0 con 3 bombe e 27-29, con Dalmasson che deve chiamare timeout. La partita diventa molto fisica e si riequilibra. Nessuna delle due riesce a prendere il sopravvento, le difese hanno la meglio sugli attacchi, si va negli spogliatoi sul 38-39 con la quarta bomba di Amici a 6" dalla sirena.

Sempre Amici, e Candussi, provano a condurre il primo allungo mantovano e arrivano fino al +5, 43-38. Ma si sveglia Da Ros, piazza 7 punti in fila, rimette le cose in equilibrio e così riprende l'altalena, 47-49 al 26'.

L'arbitro Ciaglia smarrona un paio di volte a danno dell'Alma, il palazzo diventa davvero un'arena, perché in campo inizia una corrida. E nel finale prima un fallo e un tecnico a Green, poi con lo stesso metro tocca sorte identica a Bryan che così raggiunge il limite e finisce la sua partita. Con 3 tiri liberi di Prandin l'Alma finisce il quarto avanti per 52-51. L'Alma fa una fatica boia ad arrivare al canestro da vicino, mentre dall'arco è praticamente nulla, mentre Mantova insiste con Amici e Corbett che da soli riescono a trovare punti fondamentali, da vicino e da lontano. A metà dell'ultimo quarto ci sono 5 punti da recuperare, 56-61. Da Ros e Parks riavvicinano gli avversari, Bossi trova la bomba del pareggio a 65 quando mancano un paio di minuti alla fine. Si gioca sul filo dei nervi, gli arbitri ingoiano i fischi e lasciano che se la vedano i giocatori in campo. Si arriva così a 4" dalla fine sul 67-67 e Alma palla in mano: Amici commette fallo su Bossi, Dalmasson con il timeout prepara l'ultimo tiro per Green che se lo costruisce e lo segna all'ultimo secondo, come fece con Ravenna. E anche stavolta è quello della vittoria.



Qui sopra Da Ros, uno dei maggiori protagonisti del successo dell'Alma su Mantova. A destra un'entrata di Pecile (Fotoservizio Bruni)





Javonte Green protagonista del successo interno dell'Alma (Foto Bruni)

SPORT

Triestina, sorpasso a tutta grinta

Nella foto: gli abruzzesi fanno un misterioso Campodoglio e una vittoria post-

Green a un secondo dalla fine
E l'Alma schiaccia Mantova

Photo: M. Vassalli - A2 EST